

# Cosa ha detto ad Atreju il leader del partito nazionalista spagnolo Vox

Santiago Abascal, presidente del partito nazionalista spagnolo, intervenendo alla festa della destra italiana ha sferrato un duro attacco alle "oligarchie politiche ed economiche". Il suo discorso



PIERRE-PHILIPPE MARCOU / AFP

Santiago Abascal, Vox

"Voi di Fratelli d'Italia siete all'avanguardia nella lotta contro le oligarchie politiche ed economiche che stanno dominando adesso in Europa". Lo ha detto **Santiago Abascal**, presidente di Vox, il partito nazionalista spagnolo, intervenendo ad Atreju, la festa della destra italiana che ieri si è conclusa a Roma. "La lotta che stiamo conducendo qui", ha continuato Abascal, "è quella per salvaguardare il passato e il futuro dell'Europa, che è anche il futuro dell'Italia. In Spagna vi vediamo come esempio ed impariamo molto da voi".

"Ci sono molte culture, ma c'è una sola vera civiltà, quella europea. È

quella che ha concepito l'uomo come essere dotato di fede e ragione", ha proseguito Abascal, che argomenta: "Quando l'Europa ha creduto in queste cose ha prosperato, quando se n'è dimenticata è diventata debole. L'Europa è sempre più povera che ha perso la fede, che non crede nei suoi popoli, è un'Europa in cui viene censurato il dibattito: a cominciare da quello sull'ideologia del genere, o quello sul clima. Si dà sempre meno valore alle nazioni e alle persone, e non si lascia alle persone il diritto a decidere della loro vita".

"Le oligarchie politiche ed economiche hanno tradito gli europei per trascinare i nostri Stati in un vicolo cieco. Lo fanno con politiche relativistiche e con il materialismo. Ci stanno rubando l'identità culturale, ci stanno rubando l'Europa", ha poi attaccato il leader del partito dell'ultradestra spagnola. "L'Europa che vogliamo noi non è questa cosa multiculturalista in cui vogliono trasformare il nostro suolo".

"La cosa più grave è che quelli che denunciano la distruzione dell'Europa vengano trattati come delinquenti. Pensate alla criminalizzazione di **Viktor Orban**, le offese che riceve il popolo inglese perché vuole uscire dall'Ue, gli insulti a **Giorgia Meloni** e **Matteo Salvini** perché dicono che bisogna controllare le frontiere e rimandare a casa i clandestini", ha continuato. "Dicono che siamo euroscettici. Ma noi difendiamo la tradizione cristiana che loro attaccano. Noi crediamo nell'intelligenza dei nostri popoli, che loro disprezzano. Tutti sappiamo che il peggiore nemico dell'Europa sono i burocrati globalisti di Bruxelles, le loro oligarchie politiche falsamente intellettuali, gente che vuole semplicemente difendere i propri privilegi di casta".

E ancora. A detta del presidente di Vox, le oligarchie "odiano il nostro modo di mangiare, di vestirci, di viaggiare. Odiano tutti voi che siete qui riuniti, ossia persone che amano il loro Paese e loro famiglie. Odiano donne come Giorgia Meloni che dimostra che esiste un'alternativa forte al femminismo". Afferma sempre Abascal che "dobbiamo lottare in Spagna e

in Europa, ma sappiamo che è una lotta impari: loro hanno i soldi, il potere, i media. Ma questa concentrazione di patrioti italiani ed europei che c'è qui, questo movimento transnazionale che vediamo qui, non si estinguerà affatto come loro credono. Come diceva Giovanni Paolo II, non dobbiamo avere paura a lottare contro le lobby di sinistra e nel difendere la famiglia come nucleo fondamentale della società".

Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)